

# Cronache

GAZZETTA

## Nel 2017 tra Albese e Braiese trovati ventitré evasori totali

### GUARDIA DI FINANZA

**La Compagnia di Bra ha svolto anche molte verifiche sul lavoro nero e il riciclaggio**

Nel quadro dei dati provinciali dell'attività delle Fiamme gialle diffusi in occasione della celebrazione del 244° anno dalla fondazione del corpo, si colloca l'attività della Compagnia di Bra, che ha giurisdizione anche sul territorio dell'Albese.

Gli uomini al comando del capitano Diego Tatulli nel corso del 2017 hanno eseguito 32 verifiche ispettive e 90 controlli, individuando un totale di 5,5 milioni di euro sottratti a tassazione e 6 milioni di euro di imposte evase. Ventitré gli evasori totali identificati: per lo più imprenditori che durante l'anno non avevano presentato alcuna dichiarazione comprovante l'attività svolta, del tutto in nero.

In tutta la provincia di Cuneo, sono stati 139 i soggetti sconosciuti al fisco individuati nel corso dell'anno. Nella Granda, sono stati anche sanzionati 73 datori di la-

voro non in regola con le norme del settore e sono emerse 92 posizioni lavorative irregolari, ovvero in nero.

La Compagnia braiese si è impegnata poi particolarmente nell'attività di contrasto al riciclaggio di denaro e soprattutto nel perseguire le violazioni alla normativa in ambito valutario, specialmente sull'utilizzo del contante nel rispetto delle soglie previste. A partire dalle se-

gnalazioni di transazioni sospette, che arrivano generalmente dagli istituti bancari o da professionisti tramite la Banca d'Italia, su 72 interventi di controllo sono state individuate 34 violazioni.

Durante lo scorso anno si è intensificata anche l'attività di indagine di polizia giudiziaria della Compagnia braiese, coordinata dalla Procura di Asti, sugli aspetti finanziari legati a episodi di circon-



Qui sopra: una pattuglia della compagnia braiese della Guardia di finanza nel corso di un controllo; a destra: il comandante del reparto, che ha giurisdizione anche nell'area albese, il capitano Diego Tatulli.



MARCATO

venzione e truffa ai danni di anziani e soggetti deboli.

Le pattuglie della Guardia di finanza sono state anche presenti con posti di blocco sul territorio: in tutta la provincia sono state impiegate 1.930 squadre, che hanno controllato 11.326 persone ed elevato 543 contestazioni per infrazioni al codice della strada, procedendo al ritiro di undici patenti in quanto scadute di validità. e.a.

### Agente della Polizia locale fuori servizio arresta uno scippatore

#### BRA

Due interventi hanno impegnato la Polizia municipale tra giovedì e venerdì scorsi. Nel pomeriggio di giovedì, in centro città, un civich libero dal servizio ha inseguito in mountain bike un ladro, a sua volta in bicicletta, l'ha raggiunto e l'ha fermato.

Il ragazzo, un quattordicenne di Sommariva Bosco già ampiamente noto alle forze dell'ordine e con precedenti specifici, aveva scippato del portafogli un'anziana nella zona dell'ospedale. L'agente, avvisato da alcuni passanti, ha raggiunto il fuggitivo in via Gandino contattando

nel frattempo la pattuglia dei colleghi in servizio. Il ragazzo è stato portato al comando di via Moffa di Lissio e denunciato al Tribunale dei minori di Torino per il reato di furto con strappo. Poi, come previsto in questi casi, è stato riaffidato ai familiari.

Venerdì mattina, poco prima delle 10, invece, gli agenti braiesi, insieme ai Vigili del fuoco di Bra e Alba hanno soccorso un automobilista la cui Fiat Stilo ha preso fuoco alla rotatoria di strada Orti. Anche due auto in sosta sono state danneggiate. Nessuna conseguenza per le persone. Il traffico ha subito rallentamenti per oltre un'ora e mezza. r.g.



La Fiat Stilo ha preso fuoco alla rotatoria di strada Orti.

### Premi a Montà e Cherasco per anzianità

#### POLIZIA LOCALE

In occasione della 14ª festa regionale della Polizia locale, sono stati assegnati diversi riconoscimenti a chi si fosse distinto nel corso dei servizi o fosse impegnato da molti anni nella tutela della collettività. Oltre a 46 premiati per anzianità di servizio e a un encomio per meriti sportivi, sono stati 244 i premiati per anzianità di servizio; tre dei quali della zona. Si tratta del comandante montatese Pierlorenzo Caranzano e del suo assistente Franco Calorio e dell'ispettore capo della città di Cherasco Gualtiero Negro. A consegnare i vari encomi è stato l'Assessore regionale alla Polizia locale Giovanni Maria Ferraris, che ha commentato: «I miei complimenti a tutti i nostri agenti».

## Scopre il furto in casa e muore per un malore

### CANOVE DI GOVONE

Ha avuto un epilogo drammatico il furto in abitazione che sarebbe avvenuto in un appartamento di Canove di Govone in via Castello.

Martedì scorso, quando è rientrato a casa in tarda mattinata, Arturo Moramarco ha trovato il corpo senza vita di sua moglie, Roberta Perosino, 54 anni, operaia Ferrero. La casa a soqquadro, ma a una prima analisi, niente di valore sarebbe stato portato via. Le finestre erano aperte: è possibile che i ladri siano entrati da lì e che la donna li ab-



MARCATO

bia sorpresi o che abbia scoperto il furto e poi si sia sentita male. Nessun testimone, dalle abitazioni intorno, avrebbe finora saputo fornire indicazioni rilevanti per capire che cosa sia successo. Le in-

dagini dei Carabinieri di Alba, coordinate dal capitano Giacomo Conte e dal sostituto procuratore Simona Macciò, procedono sull'ipotesi che la donna abbia accusato un malore dopo il furto: i primi risultati dell'autopsia confermano che la morte della donna è avvenuta per cause naturali.

Che cosa sia successo, però, è tutto da chiarire e la famiglia resta in attesa del nulla osta della magistratura per i funerali. I Carabinieri hanno messo sotto sequestro l'appartamento per eseguire tutti i rilievi, approfondendo ogni aspetto della vicenda che ha lasciato sgo-

### ROBERTA PEROSINO ERA TORNATA NELLA FRAZIONE DOPO UN PERIODO A PRIOCCA

menti i compaesani. Roberta Perosino era originaria della frazione, dove era tornata a vivere recentemente dopo un periodo trascorso a Priocca. Anche il sindaco di Govone Giampiero Novara ha espresso già nelle ore immediatamente successive all'episodio il cordoglio di tutta la collettività e lo sconcerato di fronte a un episodio così imprevedibile. e.a.

## Sequestrato un terreno ingombro di rottami di auto e di rifiuti inquinanti

### SANTO STEFANO BELBO

La Guardia di finanza di Bra ha sequestrato, nel territorio di Santo Stefano Belbo, un'area di circa tremila metri quadrati su cui avveniva un'attività di demolizione di auto abusiva, condotta da un italiano che è stato denunciato per violazione delle norme in mate-

ria ambientale. Il terreno, infatti, aveva come destinazione d'uso quello di pascolo, ma, di fatto, era ridotto come l'officina di uno sfasciacarrozze, ingombro di rottami di auto, pile di pneumatici, batterie esauste, oltre a elettrodomestici vari e imballaggi di plastica non adeguatamente stoccati.

Al termine delle operazioni di ricognizione, svolte

dalle Fiamme gialle con la collaborazione dei tecnici appartenenti all'Agenzia regionale per la protezione ambientale di Cuneo (di stanza nella sede operativa di Bra), nell'area sequestrata è stato inventariato e sequestrato tutto il materiale illecitamente stoccato - tra cui alcuni rifiuti pericolosi - sparso e accatastato in modo disordinato ed espo-

sto alle intemperie; soggetto, pertanto, sia al deperimento che al percolamento di sostanze liquide tossiche nel terreno sottostante.

Il sequestro è stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari di Asti e il denunciato, titolare di un'impresa di soccorso stradale, oltre a incorrere nelle sanzioni, dovrà impegnarsi a bonificare l'area.

### Incidente per l'imprenditore Reginaldo Fava

#### SERRAVALLE

L'imprenditore albese (ma residente a Neive) Reginaldo Fava è deceduto domenica 1° luglio, in seguito a un incidente. A bordo della sua moto, stava percorrendo la strada provinciale 32, quando, in località Manere, tra Bossolasco e Serravalle Langhe, si è scontrato frontalmente contro un'auto condotta da una donna. L'uomo, che era nato il 20 settembre del 1950 ed era titolare del noto negozio Fava parati, è deceduto sul colpo, mentre la donna non ha riportato danni. Sul posto è intervenuto, purtroppo inutilmente, anche l'elisoccorso, oltre ai Carabinieri e ai Vigili del fuoco permanenti di stanza ad Alba e i volontari di Dogliani. La salma è stata composta nella camera mortuaria di Serravalle Langhe.